

ALLEGATO "B"

ESTENSIONE INCARICO CON AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, RELATIVA A PRESTAZIONE TEMPORANEA DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI A LODI. REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE. INTERVENTO FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA. PNRR M.5.C.2 - INV 2.1. CUP E13D21001000001

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO	3
1.1 - Modalità di svolgimento dell'incarico	3
1.2 - Regole e norme tecniche da rispettare	3
Norme in materia di contratti pubblici	4
Normativa in materia di immobili vincolati.....	4
Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale	4
Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.	4
Norme in materia impiantistica, energetica e antincendio	4
1.3 - Attivazione del Servizio	5
ART. 2 – COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.....	5
2.1– Funzioni del coordinatore.....	5
ART. 3 – PERIZIE DI VARIANTE (EVENTUALMENTE NECESSARIE).....	7
ART. 4 - PRESTAZIONI ACCESSORIE	8
ART. 5- ONORARIO DELL'INCARICO.....	8
ART. 6 - TEMPISTICHE.....	9
ART. 7 - AGGIUDICAZIONE.....	9
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	9
ART. 9 - DICHIARAZIONI	9
ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
ART. 11 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI.....	10
ART. 12 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DELLA COMMITTENTE	10
ART. 13 - INCOMPATIBILITÀ	10
ART. 14 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	10
ART. 15 - PAGAMENTI	10
ART. 16 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	11
ART. 17 - RISERVATEZZA.....	11
ART. 18 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	12
ART. 19 - PENALI.....	12
ART. 20 - GARANZIE – POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE	12
ART. 21 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.....	12
ART. 22 - RECESSO.....	12
ART. 23 – RISOLUZIONE.....	13
ART. 24 - FORO COMPETENTE - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	13
ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI.....	13
ART. 26 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	14
ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico è relativo al conferimento dei SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA FIGURA DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA, RELATIVA AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI A LODI. REALIZZAZIONE NUOVO POLO STORICO CULTURALE. INTERVENTO FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA. PNRR M.5.C.2 - INV 2.1. CUP E13D21001000001

I servizi previsti sono i seguenti:

a) Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Questo Ente, con apposita Deliberazione G.C. n. 27 del 02.04.2024 ha approvato il progetto esecutivo, poi aggiornato con determinazione Dirigenziale n. 293 del 3.04.2024, per la realizzazione dei lavori in oggetto.

La procedura di affidamento dei lavori, trattandosi di appalto integrato, è già stata espletata su PFTE e con consegna del progetto definitivo.

Si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di ingegneria di cui all'oggetto, in quanto, da una verifica operata all'interno della Direzione 3 si è verificata l'impossibilità di eseguire le attività richieste dalla vigente norma in quanto trattasi di lavoro complesso e che necessita di professionalità specifiche non presenti all'interno dell'Ente.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le prescrizioni indicate nel Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023, nel D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nel DM 7/03/18 n. 49, nonché di tutte le leggi e le norme vigenti in materia di edifici vincolati ai sensi del D.lgs 42/2004 e di ogni altra attività prevista nel presente capitolato, ivi comprese a titolo indicativo ma non esaustivo, le norme antisismiche, antincendio, energetico.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il tecnico designato mandatario dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici comunali oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara.

Il tecnico dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara. Sono comprese e compensate nell'onorario professionale offerto in sede di gara, tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dell'accreditamento istituzionale, dell'agibilità e ogni altra attività relativa alla messa in esercizio degli immobili.

1.1 - Modalità di svolgimento dell'incarico

La Stazione Appaltante fornirà all'Aggiudicatario dell'appalto tutte le necessarie informazioni di cui dispone, oltre alla documentazione progettuale: progetto definitivo ed esecutivo (attualmente in fase di verifica), utili all'espletamento dell'incarico.

Sulla base di detta documentazione il tecnico/i dovrà dare avvio alla propria attività, nei termini indicati a seguire, proponendo tempestivamente le soluzioni organizzative che intende adottare che saranno valutate congiuntamente con il RUP.

1.2 - Regole e norme tecniche da rispettare

Nella esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, con specifico riferimento alla fase esecutiva e di gestione e sicurezza del cantiere.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all’Affidatario; si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La attività dovrà procedere in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (in quanto l’appalto integrato per l’affidamento dei lavori è stato bandito prima dell’ingresso del nuovo codice dei contratti), al del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., applicabili al presente contratto di servizi e al contratto d’appalto dei lavori cui le prestazioni di cui al presente contratto si riferiscono.

Normativa in materia di immobili vincolati

Trattandosi d’intervento su immobile vincolato l’attività dovrà essere espletata nel rispetto del D.lgs. 42/2004;

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- Leggi Regionali in materia;
- Regolamenti vigenti nel comune di Lodi;
- Normativa sismica e strutturale.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

Il servizio dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/08 e del Regolamento di Igiene Comunale.

Dovranno essere rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull’eliminazione delle barriere architettoniche di seguito indicate:

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 - “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e s.m.i. - “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”;
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione”

Norme in materia impiantistica, energetica e antincendio

Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi"; le varie circolari e note di indirizzi e chiarimenti applicativi; D.M. 7

agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ..."; D.M. 2 marzo 2012 "Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

Codice di Prevenzione incendi: D.M. 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 8 marzo 2006, n. 139".

Prevenzione incendi attività 65 - locali di pubblico spettacolo: DM 19/8/1996 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

1.3 - Attivazione del Servizio

Il servizio verrà attivato a seguito di apposita comunicazione trasmessa dal RUP, di consegna anticipata. I termini per lo svolgimento, visto il servizio temporaneo richiesto la tempistica calcolata con la curva di produzione del cantiere, dedotta dal progetto esecutivo in fase di verifica, e calcolata su una produzione di €. 2.300.000,00 sarà efficace dalla data di pubblicazione della gara fino al 31.01.2025.

ART. 2- COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui l'Art.92 D.Lgs. 81/2008, in particolare:

1. verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.Lgs. N. 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
2. verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 D.lg. n. 81/08, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.lg. 81/08 e il fascicolo di cui all'articolo 91 D.lg. 81/08, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
3. organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, dandone evidenza con verbali;
4. verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
5. segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.lg. 81/08 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
6. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in

merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

7. sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
8. nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 D.lg. 81/08, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

9. verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in fase di appalto, all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
10. trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
11. per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
12. pronunciarsi sulle proposte entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte formulate, possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
13. sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
14. produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.
15. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, raccoglie, verifica e conserva le seguenti
 - informazioni relative al cantiere;
 - i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato e di tutte le figure che hanno preso parte al cantiere (maestranze, tecnici, fornitori, visitatori) attraverso il foglio presenze che le imprese affidatarie gli inviano per conoscenza tramite fax – mail quotidianamente;
 - i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale;
 - copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
 - copia del piano di sicurezza e coordinamento, del fascicolo e dei piani operativi di sicurezza e delle relative integrazioni e adeguamenti;
 - copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori partecipa e collabora alle azioni di coordinamento con le altre attività lavorative presenti o interferenti con il cantiere e laddove riscontri direttamente le necessità di attuare le azioni di coordinamento, dovrà segnalare l'esigenza, disponendo, se del caso, ai relativi provvedimenti.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà partecipare periodicamente alle riunioni con il RUP e con la Direzione Lavori, dove fornirà rendicontazione sulle criticità affrontate nelle fasi lavorative nel periodo antecedente la riunione periodica, in particolar modo su tutte le attività che hanno comportato interferenze; dovrà inoltre esporre le criticità per le lavorazioni previste fino alla data della riunione successiva.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire l'opportuna e necessaria presenza in cantiere, rendendo edotto il RUP, con rapporti informativi che invierà, in giornata, per conoscenza tramite fax e/o mail.

La presenza in cantiere dovrà comunque essere assicurata per le lavorazioni le cui modalità esecutive comportano un elevato rischio per i lavoratori di cui all'allegato XI e art. 66 D.Lgs. 81/2008 che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano di seguito:

- Lavori che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezze superiori a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
- Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
- Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.
- Lavori in ambienti sospetti di inquinamento.
- Lavori in aree in cui il campo disperso di induzione magnetica è pari o superiore a 0,5 mT (5 Gauss).
- Lavori che determinano interferenze tra l'attività di cantiere e l'ambiente esterno, con il personale dipendente ed il pubblico del palazzo municipale, e le visite del pubblico che potrà visitare le aree oggetto degli interventi.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolgerà ogni altra attività per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la realizzazione dei lavori in piena sicurezza

Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

ART. 3 - PERIZIE DI VARIANTE (EVENTUALMENTE NECESSARIE)

Sono altresì comprese nel presente disciplinare, e compensate nell'onorario offerto in sede di gara, tutte le prestazioni professionali prestate dalla Parte Affidataria (sia DL che CSE) relativamente a varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 c. 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023.

La progettazione di varianti, che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, da redigersi durante il corso

dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

ART. 4 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

È onere della Parte affidataria il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico affidato.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, dovrà tenersi conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara comprendendo, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- 1) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- 2) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini relative alla tutela del bene;
- 3) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
- 4) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione, ivi comprese le attività di disamina di elaborati e documenti con gli enti interessati;
- 5) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- 6) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata in fase esecutiva. Tutti gli elaborati tecnico-descrittivi prodotti dovranno essere regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

ART. 5 - ONORARIO DELL'INCARICO

I corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e della Legge n. 49 del 21/04/2023, che disciplina il così detto *equo compenso* come riportato nell'elaborato "Calcolo dei Corrispettivi", da ritenersi allegato al presente Capitolato descrittivo e prestazionale. Il valore è stato stimato in funzione dei presunti costi per le singole categorie di opere: l'eventuale modifica non determinerà, in ogni caso, una variazione del corrispettivo in più o in meno, intendendosi l'affidamento "a corpo".

I corrispettivi calcolati saranno ridotti della percentuale di ribasso offerta dall'operatore economico aggiudicatario, da applicarsi esclusivamente all'importo delle sole spese determinato forfettariamente ai sensi dell'art. 5 del già menzionato D.M. 17/06/2016, e sono intesi al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA, ma al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Gli onorari previsti sono onnicomprensivi di tutte le attività che dovranno essere espletate da parte del professionista o del gruppo di professionisti per il completamento del servizio e la definizione

dell'opera.

Le eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione sono ammesse solo ai sensi dell'art. 120 del Codice Appalti.

ART. 6 - TEMPISTICHE

I termini per lo svolgimento del servizio temporaneo decorrono dalla data indicata nell'apposita comunicazione trasmessa dal RUP e considerata consegna del servizio anche anticipata, e discendono dai termini assegnati all'appaltatore esecutore dei lavori per l'inizio dei lavori e fino alla curva di produzione del cantiere, dedotta dal progetto esecutivo, calcolata su una produzione di €. 2.3.600.000,00, pertanto fino alla data del 31.01.2025.

La Parte affidataria non potrà ritardare l'emissione di documenti o provvedimenti necessari per lo svolgimento delle attività di cantiere, pena l'applicazione di penali.

ART. 7 - AGGIUDICAZIONE

All'aggiudicazione si procederà mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma b) del D.lgs. 36/2023, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 dello stesso decreto, secondo gli elementi di valutazione indicati nel Bando e Disciplinare di Gara. Le modalità di predisposizione dell'offerta sono indicate nel Bando/Disciplinare di Gara.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante non dovesse stipulare il contratto di cui ai servizi del presente capitolato l'aggiudicatario non potrà accampare diritti o reclamare il pagamento di somme a titolo di risarcimento, indennizzo o indennità altrimenti dette.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza fra i luoghi destinati alla realizzazione degli interventi e gli Allegati Tecnici di progetto.

ART. 9 - DICHIARAZIONI

Tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'esecuzione del servizio devono essere indicate in una relazione metodologica presentata all'atto dell'offerta.

Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.

La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Responsabile Unico del Progetto.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi. L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.lgs. 36/2023, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., e delle istruzioni che gli verranno impartite dal RUP.

Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni nell'espletamento dell'incarico, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nel paragrafo "Garanzie per la partecipazione alla procedura".

Gli elaborati prodotti devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti

secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP, in n. 1 copia cartacea, 1 copia su supporto informatico con firma digitale (.pdf) e 1 copia su supporto informatico modificabile (dwg, word, Excel ecc..). Sono compresi nell'onorario le copie che dovessero rendersi necessarie per l'acquisizione di pareri rilasciati da parte degli enti; sono altresì comprese le copie che la S.A. dovesse richiedere a seguito di modifiche ritenute opportune in fase di valutazione e/o verifica.

ART. 11 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quant'altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge n.633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per la Parte incaricata in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso. La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione degli elaborati che verranno redatti e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

ART. 12 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DELLA COMMITTENTE

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà ad adottare le più opportune iniziative del caso.

ART. 13 - INCOMPATIBILITÀ

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

ART. 14 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART. 15 - PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Il 20% dell'importo dovuto come anticipo all'avvio dei lavori, entro 30 giorni decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di arrivo della fattura;
- Il 70% dell'importo dovuto proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori che saranno

emessi, entro 30 giorni decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di arrivo della fattura;

- 10% a saldo delle attività: redazione atti finali ed acquisizione di eventuali nulla osta o pareri necessari per l'agibilità e ogni altra attività relativa alla messa in esercizio dell'immobile.

L'importo si intende comprensivo di rimborso spese, delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Il Comune di Lodi è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione Appaltante.

In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Lodi non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'Incaricato tutte le spese inerenti e conseguenti la registrazione del contratto e la sua attuazione, ivi comprese i diritti di segreteria, qualora e nella misura dovuti, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora dal documento di regolarità contributiva risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'Ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di documento che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni, né richiedere interessi per ritardato pagamento. Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante. Il pagamento nei confronti dei soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo di professionisti avverrà con le modalità richiamate nell'Atto di costituzione del raggruppamento.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

La Parte incaricata si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i.

ART. 17 - RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse

dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione". Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 18 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 19 - PENALI

Per ogni violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico e per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente capitolato, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'**uno per mille** ad un massimo del **cinque per mille** del corrispettivo contrattuale; qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili e l'importo totale delle penali non può superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità od inadempimento, il Committente attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti del tecnico incaricato, a prescindere dal raggiungimento della suddetta misura massima delle penali applicate.

ART. 20 - GARANZIE – POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

L'operatore economico/operatori economici come previsto dal disciplinare di gara dovrà essere in possesso di idonea polizza di responsabilità civile professionale.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Committente o del RUP.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 22 - RECESSO

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso. Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. Il tecnico, a

comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".

Il Committente dovrà liquidare tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

Il Committente ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per motivi derivanti dal tecnico incaricato non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, per accertata carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e il Committente avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero. Nei già menzionati casi verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

ART. 23 – RISOLUZIONE

Le Parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) venga verificato il mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- d) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- e) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- f) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- g) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- h) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 19 (Penali). In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 24 - FORO COMPETENTE - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è quello di Lodi. È esclusa la competenza arbitrale. È invece possibile attivare il componimento bonario qualora l'importo della controversia sia contenuto tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale.

ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

Il contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso

commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

ART. 26 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

L'Aggiudicatario dell'incarico con la firma degli atti di determinazione di aggiudicazione accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato descrittivo e prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice civile.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali comunicati al Comune di Lodi, saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione di dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via Della Conciliazione, 10	00193	Roma	Annamaria Taini

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa, denominata "Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi", redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.lodi.it.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016/UE l'appaltatore per le prestazioni relative al CSE assumerà la qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati oggetto del servizio descritto nel presente capitolato. L'atto di nomina sarà formalizzato in sede contrattuale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Lodi.

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e particolari relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'affidatario del servizio dovrà assolvere, in particolare, i compiti previsti dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016.

Lodi 01 ottobre 2024

Il RUP

Arch. Roberto Munari

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 85/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa*